

SALUS HOSPITAL SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA U.LEVI, 7 REGGIO NELL'EMILIA RE
Codice Fiscale	01431190352
Numero Rea	184704
P.I.	01431190352
Capitale Sociale Euro	3.317.288 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.236	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	357.224	323.674
7) altre	220.789	255.919
Totale immobilizzazioni immateriali	579.249	579.593
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	580.883	578.735
4) altri beni	152.597	154.595
Totale immobilizzazioni materiali	733.480	733.330
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	26.212.000	26.212.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
d-bis) altre imprese	103	103
Totale partecipazioni	26.222.103	26.222.103
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.061	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	12.884
Totale crediti verso altri	16.061	12.884
Totale crediti	16.061	12.884
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.238.164	26.234.987
Totale immobilizzazioni (B)	27.550.893	27.547.910
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	398.622	442.033
Totale rimanenze	398.622	442.033
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.569.944	1.716.044
Totale crediti verso clienti	2.569.944	1.716.044
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.985	2.536
Totale crediti verso imprese controllate	1.985	2.536
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.628	44.360
Totale crediti verso controllanti	74.628	44.360
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	289.718	375.397
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	289.718	375.397
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	487.461	909.920
Totale crediti tributari	487.461	909.920
5-ter) imposte anticipate	1.120.541	999.086

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	395.440	391.709
Totale crediti verso altri	395.440	391.709
Totale crediti	4.939.717	4.439.052
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.964.894	3.491.085
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.964.894	3.491.085
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	31.953	-
3) danaro e valori in cassa	2.794	3.131
Totale disponibilità liquide	34.747	3.131
Totale attivo circolante (C)	12.337.980	8.375.301
D) Ratei e risconti	64.956	84.053
Totale attivo	39.953.829	36.007.264
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.317.288	3.317.288
IV - Riserva legale	663.457	663.457
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.354.982	9.354.982
Varie altre riserve	-	4
Totale altre riserve	9.354.982	9.354.986
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.239.515	2.192.897
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(369.755)	1.046.618
Totale patrimonio netto	16.205.487	16.575.246
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.447.754	3.928.189
Totale fondi per rischi ed oneri	4.447.754	3.928.189
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	293.883	322.614
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.134.530	1.116.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.488.584	3.099.454
Totale debiti verso banche	6.623.114	4.216.090
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.772.514	5.245.542
Totale debiti verso fornitori	4.772.514	5.245.542
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	338.358	320.518
Totale debiti verso controllanti	338.358	320.518
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.375.141	3.883.340
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.375.141	3.883.340
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	315.320	264.451
Totale debiti tributari	315.320	264.451
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.632	146.406
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	190.632	146.406
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	833.606	451.681

Totale altri debiti	833.606	451.681
Totale debiti	18.448.685	14.528.028
E) Ratei e risconti	558.020	653.187
Totale passivo	39.953.829	36.007.264

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.663.296	26.230.468
5) altri ricavi e proventi		
altri	224.137	733.728
Totale altri ricavi e proventi	224.137	733.728
Totale valore della produzione	25.887.433	26.964.196
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.999.007	5.606.762
7) per servizi	11.652.139	12.360.048
8) per godimento di beni di terzi	1.654.469	1.633.068
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.221.942	2.954.173
b) oneri sociali	876.704	810.163
c) trattamento di fine rapporto	196.600	213.965
e) altri costi	356	-
Totale costi per il personale	4.295.602	3.978.301
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.889	53.643
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	194.383	187.128
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	253.272	250.771
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.411	(1.201)
12) accantonamenti per rischi	1.375.180	707.050
14) oneri diversi di gestione	2.114.403	2.327.765
Totale costi della produzione	26.387.483	26.862.564
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(500.050)	101.632
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	889.974
Totale proventi da partecipazioni	-	889.974
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	194.385	150.913
altri	71.351	35.287
Totale proventi diversi dai precedenti	265.736	186.200
Totale altri proventi finanziari	265.736	186.200
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	206.281	124.298
Totale interessi e altri oneri finanziari	206.281	124.298
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	59.455	951.876
Risultato prima delle imposte (A - B + C - D)	(440.595)	1.053.508
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.615	51.854
imposte differite e anticipate	(121.455)	(44.964)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(70.840)	6.890
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(369.755)	1.046.618

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(369.755)	1.046.618
Imposte sul reddito	(70.840)	6.890
Interessi passivi/(attivi)	(59.454)	(61.902)
(Dividendi)	-	(889.974)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(500.050)	101.632
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.375.180	707.050
Ammortamenti delle immobilizzazioni	253.271	240.771
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	4.882	25.029
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.633.333	972.850
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.133.283	1.074.482
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	43.411	(1.201)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(797.941)	(1.033.412)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.036.614	(731.562)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	19.097	(20.319)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(95.168)	551.001
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	895.750	(863.136)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.101.763	(2.098.629)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.235.046	(1.024.147)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	59.455	61.902
(Imposte sul reddito pagate)	(50.615)	(51.854)
Dividendi incassati	-	889.974
(Utilizzo dei fondi)	(855.615)	(519.699)
Altri incassi/(pagamenti)	(33.613)	(8.509)
Totale altre rettifiche	(880.388)	371.814
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.354.658	(652.333)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(194.534)	(144.272)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(58.545)	(219.751)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.177)	(2.200.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(3.473.809)	4.001.635
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.730.065)	1.437.612
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(248)	23.118
Accensione finanziamenti	3.500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.092.728)	(807.819)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.407.024	(784.701)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	31.617	578
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	3.131	2.553
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.131	2.553
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	31.953	-
Danaro e valori in cassa	2.794	3.131
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	34.747	3.131

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2023 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo degli eventuali costi accessori, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni in quote costanti
Software (voce B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili)	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7. Altre immobilizzazioni immateriali)	Vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" e per la voce "Oneri pluriennali" di cui all'art. 2426 del C.C.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.874	13.000	323.674	849.336	1.192.884
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.874	13.000	-	593.417	613.291
Valore di bilancio	-	-	323.674	255.919	579.593
Variazioni nell'esercizio					

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	1.854	33.550	23.141	58.545
Ammortamento dell'esercizio	-	618	-	58.271	58.889
Totale variazioni	-	1.236	33.550	(35.130)	(344)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.874	14.854	357.224	872.477	1.251.429
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.874	13.618	-	651.688	672.180
Valore di bilancio	-	1.236	357.224	220.789	579.249

Nel corso del 2023 si registrano incrementi della voce "altre immobilizzazioni immateriali" per € 23.141, trattasi di spese sostenute per realizzare opere di miglioria sull'immobile, non di proprietà, nel quale viene svolta l'attività.

Le immobilizzazioni in corso, pari ad € 33.550, sono relative spese legate al progetto "cartella clinica elettronica", progetto ancora non completato al 31 dicembre 2023.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento per tutte le categorie, come da piano sistematico.

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce costi di impianto ed ampliamento è riferita ai costi sostenuti per la modifica dello statuto sociale. Al 31 dicembre 2023 risulta completamente ammortizzata. Non sono presenti costi di sviluppo nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione e non comprendono rivalutazioni monetarie.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura generica	25,00%
Attrezzatura specifica	15,00%
Materassi biancheria coperte	40,00%
Posateria e stoviglieria	12,50%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Automezzi	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Le aliquote sono conformi a quanto previsto dal D.M. 31/12/1988.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa, i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.058.063	1.381.110	7.439.173
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.479.328	1.226.515	6.705.843
Valore di bilancio	578.735	154.595	733.330
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	160.232	34.302	194.534
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	55.305	388	55.693
Ammortamento dell'esercizio	102.779	35.911	138.690
Totale variazioni	2.148	(1.997)	151
Valore di fine esercizio			
Costo	6.162.990	1.415.024	7.578.014
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.582.107	1.262.426	6.844.533
Valore di bilancio	580.883	152.597	733.480

Gli investimenti sono stati prevalentemente indirizzati al potenziamento ed al rinnovamento delle attrezzature sanitarie; si tratta di acquisti frammentati nel valore, che hanno interessato i diversi settori in cui opera la struttura.

Tra i più significativi citiamo investimenti per € 160.232 in attrezzature specifiche, € 29.000 in mobili e arredi ed € 5.303 in sistemi elettronici.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento delle voci come da piano sistematico.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nell'allegato A vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Qualora i contratti di leasing fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza economico finanziaria dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2023 di circa Euro 204.156, ed un effetto positivo sul risultato dell'esercizio di circa Euro 61.220, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.212.000	10.000	103	26.222.103
Valore di bilancio	26.212.000	10.000	103	26.222.103
Valore di fine esercizio				
Costo	26.212.000	10.000	103	26.222.103
Valore di bilancio	26.212.000	10.000	103	26.222.103

Partecipazioni in imprese controllate

La voce in esame comprende la partecipazione nella società Villa Torri Hospital S.r.l., acquistata nel 2018, rappresentativa del 100% del Capitale Sociale. Nel corso del 2022 si è proceduto a ricapitalizzare la società per € 2.200.000 mediante rinuncia al credito finanziario erogato alla controllata. Nel corso del 2023 la Società non ha registrato variazioni.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

In tale voce Vi segnaliamo la quota di partecipazione corrisponde al 2% del capitale sociale della GVM Servizi Soc. Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità e delle paghe. Nessuna variazione nel corso del 2023.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'importo è costituito dai depositi cauzionali.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.
Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.884	3.177	16.061	16.061
Totale crediti immobilizzati	12.884	3.177	16.061	16.061

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nella tabella che segue si riportano i dati significativi delle imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Torri Hospital S.r.l.	Bologna	1.500.000	1.904.885	4.288.934	4.288.934	100	26.212.000
Totale							26.212.000

Villa Torri Hospita S.r.l ha sede in Bologna ed è specializzata in cardiocirurgia ed ortopedia, pertanto si tratta di una realtà integrabile con Salus Hospital per l'affinità delle principali attività svolte. La società è stata acquistata a fine 2018 e negli anni ha sempre registrato risultati economici positivi ad eccezione dell'anno del Covid 2020 e dell'anno 2022.

In particolare, il risultato negativo registrato nel corso del 2022 è da attribuirsi alla contrazione del fatturato in convenzione che ha portato un fatturato complessivo della struttura a 25,4 milioni di Euro rispetto a 30,7 milioni di Euro dell'anno 2021.

Nel 2021 infatti, a causa del periodo Covid, si erano perfezionate varie collaborazioni nel settore cardiovascolare e ortopedico con alcune importanti strutture pubbliche, convenzioni che sono proseguite solo nei primi mesi del 2022.

Con la fine del periodo di emergenza sanitaria, le equipe del settore pubblico sono rientrate nelle proprie strutture e nel corso dello stesso esercizio quindi, Villa Torri Hospital ha iniziato quel processo di conversione e riorganizzazione dell'attività che si è concluso nell'esercizio 2023.

L'esercizio 2023 evidenzia una piena ripresa della struttura che ha recuperato pienamente i volumi di attività che effettuava nel periodo ante-pandemia; la struttura infatti nel 2023 registra un fatturato complessivo di 29,6 milioni di euro rispetto ai 25,4 milioni registrati nell'anno 2022; in particolare diminuisce il fatturato derivante da convenzioni con strutture pubbliche (-5,5 milioni), ma aumenta il fatturato derivante da attività di ricovero pazienti accreditati regionali (+2,2 milioni), attività di ricovero di pazienti accreditati provenienti fuori regione (+7,6 milioni di euro) e ricavi riferiti a pazienti in regime di ricovero solvente /assicurato (+0,5 milioni di euro). La struttura registra un risultato netto positivo di 1,9 milioni rispetto alla perdita di -1,6 milioni registrata nel 2022. Il trend di andamento dell'attività registrato nei primi mesi del 2024 conferma la crescita del fatturato anche confrontato allo stesso periodo del 2023.

Riteniamo pertanto che la differenza fra valore di carico e corrispondente frazione del patrimonio netto sia recuperabile e non rappresenti una perdita durevole di valore per le prospettive future di reddito della società.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti immobilizzati per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	442.033	(43.411)	398.622
Totale rimanenze	442.033	(43.411)	398.622

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato anche dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Si riporta di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2023 nonché la movimentazione dell'anno.

	31-dic-22	Acc.to	Riclassifiche	Utilizzo	31-dic-23
Fondo rischi su crediti deducibile	59.873		13.500	-	73.373
Fondo rischi su crediti tassato	234.669		(13.500)		221.169
Fondo interessi di mora	317.537	70.469	-	-	388.007
Totale Fondo Svalutazione Crediti	612.079	70.469	-	-	682.549

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.716.044	853.900	2.569.944	2.569.944
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.536	(551)	1.985	1.985
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	44.360	30.268	74.628	74.628
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	375.397	(85.679)	289.718	289.718
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	909.920	(422.459)	487.461	487.461
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	999.086	121.455	1.120.541	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	391.709	3.731	395.440	395.440
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.439.052	500.665	4.939.717	3.819.176

Il saldo complessivamente presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente. Sebbene all'interno della voce in esame siano presenti variazioni di segno opposto, Vi segnaliamo in particolare l'incremento dei crediti commerciali netti verso clienti che passano da € 1.716.044 del 2022 ad € 2.569.944 del 2023. Il saldo è principalmente composto dai crediti nei confronti delle principali ASL di riferimento, in particolare Reggio Emilia, Parma e Modena.

Per la difficoltà riscontrata nel farsi riconoscere dalle ASL il pagamento degli interessi di mora sui crediti scaduti, si è proceduto ad effettuare un ulteriore accantonamento al fondo interessi di mora per l'importo degli stessi maturati nel corso dell'anno pari ad € 70.470.

Sempre all'interno dell'attivo circolante evidenziamo il credito per imposte anticipate a fronte degli accantonamenti al fondo rischi ASL, al fondo rischi cause in corso, al fondo svalutazione crediti non deducibile.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti immobilizzati per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce in esame è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso tramite una gestione accentrata della tesoreria.

Tale rapporto al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 6.964.894 (€ 3.491.085 al 31 dicembre 2022).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.491.085	3.473.809	6.964.894
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.491.085	3.473.809	6.964.894

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	31.953	31.953
Denaro e altri valori in cassa	3.131	(337)	2.794
Totale disponibilità liquide	3.131	31.616	34.747

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Canoni leasing e noleggi	11.990	4.986	16.976
Costi sospesi per degenze a cavaliere	28.561	(26.241)	2.320
Premi assicurativi	73	2.571	2.644
Canoni di manutenzione ed assistenza	3.188	1.974	5.162
Spese e commissioni bancarie	11.967	(3.301)	8.666
Imposte sostitutive su mutui	7.480	(2.064)	5.416
Interessi passivi e commissioni factor	18.253	5.036	23.289
Affitti passivi e spese condominiali	350	-	350
Licenze d'uso	-	-	-
Spese varie	2.191	(2.057)	134
Totale risconti attivi	84.053	(19.096)	64.957

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	84.053	(19.096)	64.957
---	---------------	-----------------	---------------

Nella voce risconti attivi è compresa la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (cioè sulla base delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno).

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari ad € 3.317.288, dalla riserva legale di € 663.457, dalla riserva straordinaria di € 9.354.982, dagli utili portati a nuovo per € 3.239.515 e dalla perdita dell'esercizio di 369.752.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	3.317.288	-	-		3.317.288
Riserva legale	663.457	-	-		663.457
Altre riserve					
Riserva straordinaria	9.354.982	-	-		9.354.982
Varie altre riserve	4	-	(4)		-
Totale altre riserve	9.354.986	-	(4)		9.354.982
Utili (perdite) portati a nuovo	2.192.897	-	1.046.618		3.239.515
Utile (perdita) dell'esercizio	1.046.618	(1.046.618)	-	(369.755)	(369.755)
Totale patrimonio netto	16.575.246	(1.046.618)	1.046.614	(369.755)	16.205.487

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, la loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché eventuali utilizzi avvenuti nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.317.288	Capitale		-
Riserva legale	663.457	Utili	A;B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.354.982	Utili	A;B;C	-
Totale altre riserve	9.354.982			-
Utili portati a nuovo	3.239.515	Utili	A;B;C	-
Totale	16.575.242			-
Quota non distribuibile				663.457
Residua quota distribuibile				12.594.497

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.928.189	3.928.189
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.375.180	1.375.180
Utilizzo nell'esercizio	855.615	855.615
Totale variazioni	519.565	519.565
Valore di fine esercizio	4.447.754	4.447.754

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile, e la relativa movimentazione.

	31-dic-22	Acc.to	Utilizzo	31-dic-23
Fondo rischi cause in corso	3.434.849	1.156.500	(680.800)	3.910.549
Rischi contenzioso ASL	467.840	218.680	(174.815)	511.705
Fondo rinnovo CCNL	25.500			25.500
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	3.928.189	1.375.180	(855.615)	4.447.754

Il Fondo Rischi contenzioso ASL è stato costituito per il rischio legato sia a penalità derivanti da rettifiche tariffarie su alcune prestazioni sanitarie sia al superamento dei tetti di spesa assegnati alla struttura. Vi segnaliamo che nell'esercizio 2023 tale fondo è stato utilizzato per € 174.815 a seguito della definizione di posizioni pendenti con l'ASL, segnaliamo inoltre il prudenziale accantonamento per € 218.680.

Vi segnaliamo il prudenziale accantonamento al fondo rischi per cause in corso pari ad € 1.156.500 a fronte di cause sanitarie per le quali si ritiene possibile anche se non probabile una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio. Tale fondo è stato utilizzato nel corso del 2023 per € 680.800 a fronte di posizioni definite con le controparti.

Nel corso del 2020 è stato accantonato un fondo per € 110.500 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale del personale dipendente, non medico, della sanità privata, utilizzato per € 85.000 nel corso del 2021. Nessuna variazione nel corso del 2023.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	322.614
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.908
Utilizzo nell'esercizio	33.639
Totale variazioni	(28.731)
Valore di fine esercizio	293.883

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.216.090	2.407.024	6.623.114	1.134.530	5.488.584
Debiti verso fornitori	5.245.542	(473.028)	4.772.514	4.772.514	-
Debiti verso controllanti	320.518	17.840	338.358	338.358	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.883.340	1.491.801	5.375.141	5.375.141	-
Debiti tributari	264.451	50.869	315.320	315.320	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.406	44.226	190.632	190.632	-
Altri debiti	451.681	381.925	833.606	833.606	-
Totale debiti	14.528.028	3.920.657	18.448.685	12.960.101	5.488.584

Le variazioni intervenute nei debiti evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente di €3.920.657. Tale variazione è dovuta principalmente a:

- incremento dei debiti verso banche per € 2.407.024, imputabile principalmente alla stipulazione di un nuovo contratto con l'istituto di credito Cassa di Risparmio di Bolzano in data 2 ottobre 2023 per € 3.500.000;
- decremento dei debiti verso fornitori per € 473.028;
- incremento dei debiti verso consociate per € 1.491.801.

Le altre variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Vostra Società mantiene con la società controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. rapporti di tipo finanziario senza clausola di postergazione attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili. Al 31 dicembre 2023 il saldo di tale conto risulta a credito.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Interessi su mutui	8.839	(2.304)	6.535
Totale ratei passivi	8.839	(2.304)	6.535
Credito Imposta su beni strumentali	644.348	(92.863)	551.485
Totale risconti passivi	644.348	(92.863)	551.485
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	653.187	(95.167)	558.020

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Ambulatoriali	4.476.905	4.002.784	12%
Sanitarie medico chirurgiche	21.186.391	22.227.684	-5%
Totale	25.663.296	26.230.468	-2%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia pertanto la ripartizione degli stessi per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2023 è pari ad € 224.135 (€ 733.728 nel 2022) ed accoglie principalmente:

- € 35.751 per sopravvenienze attive;
- € 10.918 per rimborso assicurativi;
- € 13.027 per rimborso bolli;
- € 50.959 per credito d'imposta per l'energia elettrica;
- € 92.864 per crediti d'imposta su beni strumentali;
- € 10.953 per affitti attivi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni continuative di servizi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si rileva come l'esercizio sia stato caratterizzato da un importante aumento dei costi di acquisto dei materiali sanitari e dei servizi sanitari ed in particolare dell'utenze (energia e gas) in seguito alle tensioni internazionali dovute anche al protrarsi della guerra in Ucraina. Purtroppo, a fronte di questi aumenti, non ci sono stati variazioni nelle tariffe DRG's.

I costi della produzione ammontano ad € 26.387.478 (€ 26.862.564 al 31/12/2022).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 4.999.008 (€ 5.606.762 al 31/12/2022).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 2.125.334 (€ 2.201.590 nel 2022) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia, .);
- € 7.302.414 (€ 7.425.990 nel 2022) per costi di consulenza professionale;
- € 709.357 (€ 681.521 nel 2022) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 1.515.030 (€ 2.050.947 nel 2022) per costi generali e commerciali (utenze, assicurazioni, trasporti, .).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 1.654.469 (€ 1.633.068 nel 2022).

La voce B9) pari ad € 4.295.601 al 31 dicembre 2023 (€ 3.978.301 nel 2022) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 2.114.402 (€ 2.327.765 nel 2022) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 161.572 (€ 150.940 nel 2022) e IVA indetraibile per € 1.515.531 (€ 1.801.403 nel 2022).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Si riepilogano di seguito i proventi da partecipazione:

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Proventi da partecipazione in unità di Euro:			
- dividendi imprese controllate	0	889.974	
Totale	0	889.974	100%

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	-	-	
- interessi attivi di mora	71.351	35.287	
- interessi attivi per rateizzazione tasse		-	
- interessi attivi da imprese controllanti	194.385	150.913	
Totale	265.736	186.200	43%

Oneri finanziari in unità di Euro:

- interessi passivi su scoperto c/c		-	
- interessi passivi su mutui	104.852	77.474	
- interessi passivi su factor	28.188	8.363	
- interessi passivi di mora	272	42	
- oneri e spese bancarie	2.501	3.132	
- interessi passivi da imprese controllanti		-	
- accantonamento al fondo interessi di mora	70.470	35.287	
- Interessi passivi altri		-	
Totale	206.283	124.298	66%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Con riferimento alle imposte correnti Vi segnaliamo che la società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile. Le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite passive.

Nel presente bilancio il credito per imposte anticipate ammonta a € 1.120.541 e si riferisce ai fondi rischi indicati nell'apposita tabella della presente Nota Integrativa laddove sono state commentate le variazioni all'attivo circolante. Le imposte anticipate contabilizzate a conto economico ammontano invece ad € 121.456.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	16
Altri dipendenti	89
Totale Dipendenti	105

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate., compresa l'attività di revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	145.000	16.572

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni, le garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

-

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari ad € 936.873 , assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti significativi da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Gruppo Villa Maria S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il Bilancio Consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2022 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-22	31-dic-21
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	561.335.540	558.343.676
C. Attivo Circolante	267.650.715	259.914.913
D.Ratei e risconti attivi	1.018.010	1.126.355
Totale attivo(A+B+C+D)	830.004.265	819.384.944

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	248.424.381	245.558.995
Utile (perdita) dell'esercizio	365.384	-
Totale patrimonio netto	252.349.190	248.380.572
B. Fondi per rischi ed oneri	19.611.439	22.949.775
C. Trattamento di fine rapporto	410.295	387.791
D. Debiti	556.157.912	546.375.438
E. Ratei e risconti passivi	1.475.429	1.291.368
Totale passivo(A+B+C+D+E)	830.004.265	819.384.944

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	7.310.739	7.217.374
B. Costi della produzione	-	14.024.550
Differenza (A-B)	-	6.713.811
C. Proventi e oneri finanziari	24.224.754	15.498.417
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	19.069.733
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	1.558.790
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale	1.924.174	1.939.735
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	365.384	-

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniale e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis della Legge 04 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnalano di seguito i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni.

NATURA	RIFERIMENTO	CODICE RNA (CAR)	COR	DATA di CONCESSIONE	IMPORTO NOMINALE
Garanzia SupportItalia					
TF Crisi Ucraina - Sezione 2.2 della Comunicazione della Commissione del 23.3.2022 C(2022) 1890 final e ss.mm.ii	SA.104722	24682	15998876	07/09/2023	3.500.000

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 che chiude con una perdita d'esercizio pari ad € 369.752 che proponiamo di riportare a nuovo.

Reggio Emilia, 28 marzo 2024

Salus Hospital Srl
Per il Consiglio di Amministrazione
L'amministratore delegato
Lorenzo Venturini

ALLEGATO A
SALUS HOSPITAL S.P.A. - REGGIO NELL' EMILIA
PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2023	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2023	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2023	VALORE NETTO AL 31/12/2023
GE CAPITAL	373723	videocolonscopio+videogastroscoPIO	20.580	-	-	-	-	20.580
GE CAPITAL	373921	2 ventilatori polmonari	26.500	-	-	-	-	26.500
CREDEMLEASING	SI 181077	Apparecchio Portatile per Radioscopia	100.000	-	35	12.500	75.000	25.000
CREDEM	SI 186417	Monito 2D/3D + image 1 H3-Link + altro	50.000	-	14	6.250	40.625	9.375
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS	Z42697	Macchina Cuore/Polmone	78.333	7.586	256	9.792	44.062	34.271
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS	48472	Microscopio operatorio Leica	57.000	10.297	222	7.125	32.063	24.937
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS	60999	Ecografi	120.000	26.820	580	15.000	67.500	52.500
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS	74421	Macchinario Diagnostico VIVID E95 W OLED (ECOGRAFO)	83.000	35.677	450	10.375	25.938	57.062
BPCE LEASE	13601	Ecografo Vivid E95 v203 con Oled	80.000	41.030	602	10.000	15.000	65.000
SELMABIPIEMME LEASING SPA	225604	Lavastrumenti, Autoclave e Vasca a ultrasuoni	170.000	87.520	1.683	21.250	31.875	138.125
ALBA LEASING SPA	1166779	Tavolo operatorio	180.000	107.135	1.693	22.500	33.750	146.250
ALBA LEASING SPA	1167449	Attrezzature elettromedicali complete di accessori	80.000	47.616	752	10.000	15.000	65.000
BNL LEASING	65514	Angiografo robotizzato Artis	965.000	573.190	5.841	120.625	180.938	784.062
Totale			2.010.413	936.871	12.128	245.417	561.751	1.448.662

ALLEGATO B
SALUS HOSPITAL S.p.A. - REGGIO NELL'EMILIA
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA DA ARROT. EURO	UTILI PERDITE A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
VALORE 01/01/2021	3.317.288	0	663.457	9.354.982	1	0	1.701.114	15.036.842
Assemblea soci approv.bilancio: riporto a nuovo utili 2020						1.701.114	-1.701.114	
Arrotondamento euro					-1			-1
Utile al 31/12/2021							491.783	491.783
VALORE AL 31/12/2021	3.317.288	0	663.457	9.354.982	0	1.701.114	491.783	15.528.624
VALORE 01/01/2022	3.317.288	0	663.457	9.354.982	0	1.701.114	491.783	15.528.624
Assemblea soci approv.bilancio: riporto a nuovo utili 2021						491.783	-491.783	
Arrotondamento euro					4			4
Utile al 31/12/2022							1.046.618	1.046.618
VALORE AL 31/12/2022	3.317.288	0	663.457	9.354.982	4	2.192.897	1.046.618	33.150.488
VALORE 01/01/2023	3.317.288	0	663.457	9.354.982	0	2.192.897	1.046.618	16.575.242
Assemblea soci approv.bilancio: riporto a nuovo utili 2022						1.046.618	-1.046.618	0
Arrotondamento euro								0
Utile al 31/12/2023							-369.752	-369.752
VALORE AL 31/12/2023	3.317.288	0	663.457	9.354.982	0	3.239.515	-369.752	16.205.490

ALLEGATO C
SALUS HOSPITAL S.p.A. - REGGIO NELL' EMILIA
PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle diff. temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle diff. temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle diff. temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Fondo rischi contenzioso ASL	467.840	112.282	218.680	52.483	- 174.815	- 41.956	511.705	122.809
Fondo rischi cause in corso	3.434.849	824.363	1.156.500	277.560	- 680.800	- 163.392	3.910.549	938.531
Fondo rischi rinnovo CCNL	25.500	6.120	-	-	-	-	25.500	6.120
Fondo svalutazione crediti integrativo	234.669	56.320	-	-	(13.500)	(3.240)	221.169	53.080
Totale	4.162.858	999.085	1.375.180	330.043	(869.115)	(208.588)	4.668.923	1.120.541
Saldo Imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondo per imposte differite		-						-
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		999.085						1.120.541

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell' esercizio

-

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti

-

ALLEGATO D

SALUS HOSPITAL S.p.A. - REGGIO NELL' EMILIA

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI									
Denominazione società	Esercizio 2023								
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi	
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi
EUROSETS S.R.L.		7.071					11.232		
GVM CAMPUS SRL		10			1.139	2.670			1.830
GVM Servizi Soc cons a r.l.	22.320	1.288.275				1.718.211		1.547	
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	74.628	323.039				313.365	3.834		
<i>GVM per adesione al consolidato fiscale</i>		15.320							
GVM ENGINEERING SRL		129.000				129.000			
GVM REAL		1.309.823					1.074.589		
GVM FUTURE LIFE	102					207.800			
KRONOSAN S.R.L.	267.297	2.535.011			4.418.960	457.106			270
MARIA CECILIA HOSPITAL SPA		86.718				202.213	32		50
VILLA TORRI HOSPITAL SRL	1.985							4.041	
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER		17.660				34.450			
LONGLIFE FORMULA SPA		1.574					1.415		

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2023					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	6.964.894					194.385

Salus Hospital
Reggio Emilia



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

SALUS HOSPITAL S.r.l.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Reggio Emilia - Via Levi, 7

Capitale sociale: € 3.317.288,00= i.v.

C.F., P.I. e N. Registro delle Imprese di Reggio Emilia 01431190352

R.E.A. n.184704

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2023 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia una perdita di -369.752 €, a fronte di un valore della produzione pari a 25.887.431 (totale voce A di conto economico).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, così come novellato dal D.lgs. 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'
--

La struttura evidenzia un fatturato di 25,7 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2022 di - 0,5 milioni di euro (-2,2%) e registra un risultato finale di perdita pari ad euro -369.755 rispetto ad un risultato di utile di esercizio pari ad euro 1.046.618. E' inutile nascondere che l'esercizio trascorso non è stato un esercizio soddisfacente e che occorrerà "ripensare" la struttura in termini di volumi e di tipologia di attività con obiettivi di aumento dell'attività

solvente/assicurata ancora più significativi ed ancora maggiore attenzione all'efficientamento delle procedure ed al contenimento dei costi aziendali.

Con riferimento ai ricavi, a fronte della diminuzione complessiva di 0,5 mil di euro, si evidenzia un aumento dell'attività ambulatoriale (+0,6 mil di euro) ed una diminuzione dell'attività verso pazienti in regime di ricovero di (- 0,9 milioni). La principale ragione della diminuzione dell'attività di ricovero risiede nella cessazione dell'attività in convenzione con la AUSL di Reggio Emilia (-0,9 milioni), diminuisce anche l'attività in ricovero in regime di accreditamento (-0,4 milioni di euro), mentre aumenta l'attività di ricovero in regime solvente/assicurato (+0,4 milioni); si registra anche una diminuzione della chirurgia ambulatoriale (-0,2 milioni).

Con riferimento alle specialità di ricovero, cresce la Chirurgia Generale (+0,5 milioni di euro), e si riducono l'Ortopedia (-0,3 mil. di euro), la Cardiologia/Emodinamica (-0,1 mil. di euro) e l'Elettrofisiologia (-0,1 mil. di euro).

Salus Hospital ha dovuto supportare la propria AUSL di riferimento nell'offerta di prestazioni al fine di promuovere l'erogazione di prestazioni con indici di performance critico in termini di lista d'attesa, vedasi DRG 158 (emorroidectomia), DRG 162 (ernia inguinale) e DRG 494 (colecistectomia laparoscopica) consentendo una riconversione del case-mix produttivo dell'attività dell'area chirurgo-ortopedica verso attività chirurgica di bassa complessità con riferimento in particolare ai DRG sopra richiamati.

Con riferimento ai costi si evidenzia un contenimento dei costi nei materiali utilizzati (presidi, farmaci, emoderivati ecc), sia in valore assoluto che in valore percentuale sul fatturato; risultano migliorati i costi delle utenze energia elettrica e gas dopo la crescita esponenziale del 2022 (-0,5 milioni di euro) anche se tali costi non hanno ancora raggiunto i livelli pre-crisi; il costo del lavoro non medico (dipendenti più liberi professionisti) migliora leggermente in valore assoluto, ma incide in misura più significativa in termini percentuali (l'incidenza aumenta da un 17,86% dell'esercizio 2022 al 18,04% dell'esercizio 2023). Sicuramente, da questo punto di vista, ha pesato il fenomeno dell'esodo infermieristico verso gli ospedali del settore pubblico, situazione che è stata particolarmente critica nei mesi estivi e che è proseguita fino a fine anno a causa di continui bandi provinciali e regionali.

Sul fronte costi poi, ha sicuramente inciso la voce di accantonamento per rischi per contenziosi sanitari pari a 1.156.500 (si veda la nota integrativa) in seguito all'apertura di nuovi sinistri durante l'anno ed alla rivisitazione del rischio sull'andamento del contenzioso legale in corso. Purtroppo, la voce del contenzioso sanitario negli anni, questo con riferimento anche all'interno settore, è una voce che è aumentata in misura significativa anche in maniera

pretestuosa e questo comporta comunque un'importante attività legale anche da parte della struttura; sul fronte contenimento contenzioso sanitario stanno comunque lavorando in maniera significativa la direzione sanitaria della struttura ed il comitato sinistri di Gruppo.

Altra voce che ha sicuramente inciso sull'andamento economico della struttura riguarda i dividendi della controllata Villa Torri Hospital che nell'anno 2022 ha erogato dividendi per euro 0,9 milioni (dividendi riferiti all'andamento dell'esercizio 2021 della società) mentre non ha erogato dividendi nell'anno 2023 in seguito al risultato economico negativo conseguito nell'esercizio 2022. Con riferimento alla società controllata si evidenzia che, con la fine della pandemia che ha visto la struttura modificare l'attività caratteristica verso attività in convenzione con gli ospedali pubblici, la struttura ha dovuto effettuare una nuova conversione della propria attività caratteristica introducendo nuovi professionisti, conversione che si è conclusa nell'anno 2023 dove la struttura ha registrato un fatturato significativo in linea con il periodo pre-epidemico ed un risultato positivo (per maggiori dettagli si veda la nota integrativa).

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2023

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009.

Il fatturato della Vostra Società è diminuito di 0,5 milioni di euro (-2,2%), passando da un valore di 26,2 milioni di euro nel 2022 a 25,7 milioni di euro nel 2023. Nonostante la riduzione del fatturato vi segnaliamo che il Margine Operativo Lordo è cresciuto rispetto all'esercizio precedente passando da 0,7 milioni del 2022 a +1,3 milioni di euro nel 2023, grazie soprattutto alla riduzione più che proporzionale dei costi operativi passati da 21,6 milioni a 20 milioni (-7%).

Il Risultato Operativo invece è negativo e pari a -0,5 milioni di euro in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di -0,6 milioni di euro, (vedi allegato 1). Tale margine è stato

influenzato da un lato dalla contrazione del fatturato e dall'altro dall'incremento di alcune voci di spesa tra cui i costi del personale incrementati di 0,3 milioni di euro (+8%), ammortamenti e accantonamenti cresciuti di 0,7 milioni di euro.

L'area accessoria è negativa per 0,2 milioni di euro e anche l'area finanziaria mostra una forte riduzione rispetto all'esercizio precedente quando aveva beneficiato del provento per i dividendi incassati dalla controllata Villa Torri Hospital. Le imposte dell'esercizio incidono per -71 mila euro portando il risultato netto a -369.752 € rispetto a +1.046.617 euro del 2022.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario vi segnaliamo che l'Attivo Circolante si incrementa per circa 3,9 milioni di euro principalmente per l'incremento del credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. (+3,5 milioni di euro) e dell'incremento dei crediti verso clienti (+0,8 milione di euro) mentre si riducono i crediti tributari per -0,4 milioni di euro.

Per quanto riguarda le passività invece, le Passività Correnti aumentano di 1,4 milioni di euro principalmente per effetto dei maggiori debiti verso consociate (+1,5 milioni) e dell'incremento degli altri debiti diversi (+0,3 milioni) riferiti a transazioni per malpractice sanitaria definite nell'anno 2023 per le quali non si è ancora avuta la manifestazione finanziaria, mentre diminuiscono i debiti verso fornitori e professionisti (-0,4 milioni di euro).

Le Passività Consolidate incrementano di +2,9 milioni di euro principalmente come conseguenza dell'incremento dei debiti verso banche a lungo termine (+2,4 milioni) e della variazione dei fondi rischi (+0,5 milioni di euro). Per tutti i dettagli in merito alle variazioni intercorse tra le voci dell'attivo e passivo si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

La gestione 2023 mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-11.345.407 € vedi allegato 3), e anche un margine secondario di struttura negativo (-1.115.185 €), con i relativi quozienti positivi ma < 1.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale:

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2023 vede ancora una situazione di tensione a livello socio-politico internazionale a causa dapprima della invasione dell'Ucraina da parte della Russia, iniziata a febbraio 2022, e poi acuita dalla crisi mediorientale, iniziata verso la fine del 2023, in seguito all'atto di terrorismo di Hamas nel territorio israeliano e poi alla conseguente ritorsione di Israele nei territori Palestinesi. A seguito della guerra in Ucraina nel corso dell'anno 2022, vi sono stati importanti aumenti nei costi di approvvigionamento di gas, energia elettrica e di molte materie prime oltre che un importante aumento dei tassi bancari; per quanto riguarda le utenze, nel corso dell'esercizio 2023, abbiamo assistito ad un parziale riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che si sono comunque al momento assestati ad un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici ante guerra, ma certamente calmierato rispetto al 2022; per quanto riguarda invece i tassi di interesse siamo in attesa di un taglio da parte della banca centrale europea, taglio che tarda ad arrivare. L'acuirsi della tensione internazionale con la crisi mediorientale poi, che sta continuando anche in questi primi mesi del 2024, aggiunge un ulteriore grado di incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La struttura registrerà un fatturato al 31/03/2024 di 6,9 milioni di euro, in crescita rispetto al 2023 di +0,2 milioni di euro (+3%).

Si riducono i ricavi relativi alle convenzioni con l'AUSL Reggio (-0,2 milioni di euro) e l'attività ambulatoriale (-0,1 milioni di euro); mentre cresce il fatturato dei ricoveri accreditati (+0,4 milioni di euro) e in solvenza (+0,1 milioni di euro). In particolare, cresce la Cardiocirurgia (+0,2 milioni di euro) la Chirurgia Strutturale (+0,2 milioni di euro), la Chirurgia Generale (+0,1 milioni di euro) e l'Ortopedia (+0,1 milioni di euro) mentre si riducono la Chirurgia Vertebrale (-0,1 milioni di euro) e la Cardiologia/Emodinamica (-0,1 milioni di euro).

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con varie società del Gruppo Villa Maria S.p.A. Vi segnaliamo che alle operazioni effettuate all'interno del Gruppo sono state praticate le normali condizioni di mercato e cioè le medesime condizioni che si sarebbero praticate fra parti indipendenti.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha proseguito nel processo di complessivo aggiornamento della documentazione e delle procedure in tema di protezione dei dati personali, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito.

Il processo di adeguamento al Regolamento UE 2016/679, è costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento, garantendo l'analisi e la gestione complessiva delle attività connesse al trattamento dei dati personali.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Reggio Emilia, 28 marzo 2024

Salus Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore delegato
Lorenzo Venturini

Il sottoscritto Lorenzo Venturini nato a San Marino il 7/11/1981 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e' stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in unità di €	
	31-dic-23	31-dic-22
Ricavi delle vendite	€ 25.663.296	€ 26.230.468
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 25.663.296	€ 26.230.468
Costi esterni operativi	€ 20.026.127	€ 21.551.020
Valore aggiunto	€ 5.637.169	€ 4.679.448
Costi del personale	€ 4.295.601	€ 3.978.301
Margine Operativo Lordo	€ 1.341.568	€ 701.147
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.628.451	€ 957.821
Risultato dell'area accessoria	-€ 213.164	€ 358.305
Risultato Operativo	-€ 500.047	€ 101.631
Risultato dell'area finanziaria	€ 59.454	€ 951.876
Risultato Lordo	-€ 440.593	€ 1.053.507
Imposte sul reddito	-€ 70.841	€ 6.890
RISULTATO NETTO	-€ 369.752	€ 1.046.617

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 27.550.894	Mezzi propri	€ 16.205.487
Immobilizzazioni immateriali	€ 579.249	Capitale sociale	€ 3.317.288
Immobilizzazioni materiali	€ 733.481	Riserve	€ 12.888.199
Immobilizzazioni finanziarie	€ 26.238.164	Passività consolidate	€ 10.230.222
Attivo Circolante (AC)	€ 12.402.938		
Magazzino	€ 398.622	Passività correnti	€ 13.518.123
Liquidità differite	€ 11.904.612		
Liquidità immediate	€ 99.704		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 39.953.832	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 39.953.832

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 27.547.910	Mezzi propri	€ 16.575.244
Immobilizzazioni immateriali	€ 579.593	Capitale sociale	€ 3.317.288
Immobilizzazioni materiali	€ 733.330	Riserve	€ 13.257.956
Immobilizzazioni finanziarie	€ 26.234.987	Passività consolidate	€ 7.350.257
Attivo Circolante (AC)	€ 8.459.353		
Magazzino	€ 442.033	Passività correnti	€ 12.081.762
Liquidità differite	€ 7.930.136		
Liquidità immediate	€ 87.184		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 36.007.263	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 36.007.263

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 6.750.774	Mezzi propri	€ 16.205.487
		Passività di finanziamento	€ 6.623.114
Impieghi extra-operativi	€ 33.203.058		
		Passività operative	€ 17.125.231
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 39.953.832	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 39.953.832

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 6.281.191	Mezzi propri	€ 16.575.244
		Passività di finanziamento	€ 4.216.090
Impieghi extra-operativi	€ 29.726.072		
		Passività operative	€ 15.215.929
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 36.007.263	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 36.007.263

SALUS HOSPITAL S.r.l.

Società del Gruppo Villa Maria S.p.A soggetta a direzione e controllo

Sede legale in Reggio Emilia, Via U. Levi n. 7

Capitale sociale di Euro 3.317.288,00=i.v.

P.I., C.F. e N° di iscrizione del Registro delle Imprese di Reggio Emilia 01431190352

R.E.A. n. 184704

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO CHIUSO

AL 31 dicembre 2023

All'Assemblea dei soci della società SALUS HOSPITAL S.r.l.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società SALUS HOSPITAL S.r.l, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.



Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di



collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e le tempistiche pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della SALUS HOSPITAL S.r.l sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SALUS HOSPITAL S.r.l al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SALUS HOSPITAL S.r.l al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SALUS HOSPITAL S.r.l al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società è controllata direttamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei



rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al “consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.”.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

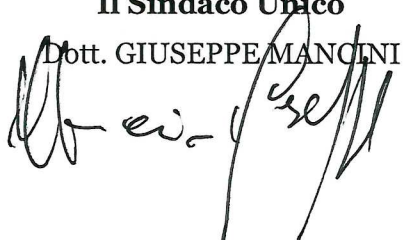
Si informa che il socio che rappresenta il 98,82% del capitale sociale, con lettera del 29 marzo 2024, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Sindaco Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di riportare a nuovo la perdita d'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 10 maggio 2024

Il Sindaco Unico
Dott. GIUSEPPE MANCINI


Il sottoscritto Lorenzo Venturini nato a San Marino il 7/11/1981 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e' stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.